



"Gloria e lode al tuo nome, Signore"

Isaia 55, 4 - 7 // Salmo 28 // Efesini 2, 13 - 22 // Vangelo di Matteo 3, 13 - 17

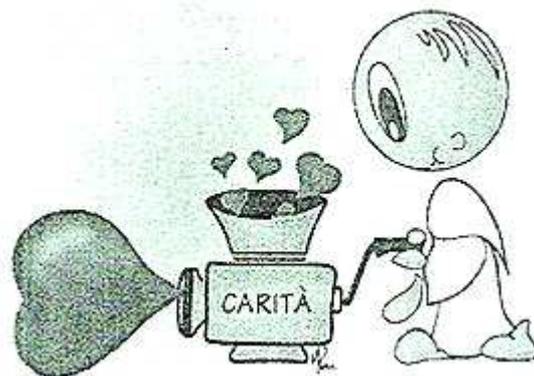
LE NOTE DELLA CARITÀ PERCHÉ SIA VANGELO

Abbiamo già dato notizia della festa di San Gaudenzio sul numero speciale del MANDORLO uscito la domenica precedente il Natale. Il programma preciso lo trovate poi in queste pagine del notiziario per cui non mi resta che "disegnare" lo sfondo entro il quale collocare la nostra attenzione sulla festa Patronale di San Gaudenzio.

L'intento è quello di non perdere di vista - dopo la visita pastorale dell'Arcivescovo di un anno fa - quegli intenti

e quelle consegne dateci che "continuano a brillare come stelle comete", tra l'altro contenute anche nel progetto pastorale della Comunità. Lo sguardo preferenziale sui poveri interpella e tocca da vicino tutti e ciascuno, ne siamo spesso richiamati dai nostri pastori - Papa Francesco e il nostro Arcivescovo Mario - ma soprattutto e prima ancora non dimentichiamoci che è l'essenza stessa del cristianesimo. LA CARITÀ deve essere sempre permanentemente per noi motivo di verifica, pensiero e impegno concreto: *"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri"* (Gv 13,35). Queste parole pronunciate da Gesù dopo aver lavato i piedi ai suoi discepoli non ci danno scampo, scuotono le nostre coscienze e diventano invito a pensare *se, cosa e come* stiamo operando in questo senso dentro la nostra comunità cristiana e civile.

Gli eventi che vivremo in queste settimane caratterizzate dalla festa di San Gaudenzio possono essere opportunità preziosa per lasciarci aiutare a riflettere sul bene possibile che facciamo, che potremmo fare magari di più e meglio, e - perché no - su eventuali sogni o prospettive che possono aprirsi ulteriormente davanti a noi. Lascio qui di seguito tracciato quasi un orizzonte entro cui entrare insieme, individuando tre note da scrivere sul pentagramma della carità per poter poi suonare le infinite melodie dell'amore dentro la nostra concreta quotidianità, così che esse siano davvero Vangelo per tutti.



La prima nota della carità è LA TRASPARENZA, che ci ricorda che è Dio la fonte e sorgente dell'amore. Dunque va da sé che l'amore diventa Vangelo (= buona notizia), quando il nostro amore lascia trasparire l'amore di Dio. Questa è la carità vera e sincera, quella che gli uomini cercano e che noi siamo chiamati a portare impegnandoci poi a "diminuire fino a scomparire", per lasciare che l'attenzione resti su Dio e non su noi stessi. Questa trasparenza trasforma la carità in Vangelo. Insomma chi ci vede operare il bene, la carità, deve rallegrarsi non per ciò che abbiamo fatto, ma perché attraverso di noi risplende l'amore di Dio.

Una seconda nota perché la carità sia Vangelo è LA CONCRETEZZA: essa non può restare semplice intenzione, o desiderio, o parola, ma si deve fare gesto, opera, storia. La carità vera diventa Vangelo quando va oltre il semplice "aiutare" e diventa "accoglienza": l'aiuto raggiunge i bisogni dell'uomo, mentre l'accoglienza raggiunge la persona (un volto, un nome, una storia). Se offro un pezzo di pane sulla porta di casa a un povero, ma non lo faccio entrare l'ho aiutato, ma non l'ho accolto. Questa è la differenza tra l'aiuto e l'amore.

Una terza nota della carità è LA GRATUITÀ che inevitabilmente – se vissuta *come e nel nome di Gesù* – è sempre SOVRABBONDANTE. La misura alta della Croce è sempre punto di riferimento prezioso e perentorio. La carità di Dio che prende forma in Gesù Cristo Suo Figlio non è misurata sul bisogno dell'uomo, ma sulla ricchezza straordinaria della bontà di Dio, della Sua gratuità. Guardando a Dio la Chiesa impara come servire l'uomo. La gratuità diventa la sfida e la misura della carità, fondamento delle relazioni comunitarie, persino di ogni discorso sulla solidarietà sociale. Qui comprendiamo che tutto il nostro modo di pensare chiede un capovolgimento di valori e di logica rispetto a ciò che spesso invece passa come uso-costume-moda-riferimento oggi. La cultura dello scarto, della prova, del mercato e della rendita economica "fa a pugni" con l'eccedenza e la gratuità della carità. Eppure l'amore cristiano è questo.

Cogliamo l'opportunità degli incontri che avremo in queste sere e le celebrazioni che vivremo insieme nei prossimi giorni come grazia preziosa; saranno "situazione che diventano occasione" per aiutarci a leggere, pensare, e lasciarci "salutarmente" inquietare dall'Amore.

don Federico



FESTA PATRONALE DI SAN GAUDENZIO
15 - 22 GENNAIO 2020



CON IL PATROCINIO
NON ONEROSO
DEL COMUNE DI
FAGNANO OLONA

"Affrettiamoci ad amare!"

• L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE •
(2Cor 5, 14)

Mercoledì 15 gennaio

ore 21.00 - salone dell'oratorio San Stanislao

"Lasciamoci evangelizzare dai poveri"

Incontro con **Luciano Gualzetti**

Direttore della CARITAS diocesana - Milano

Sabato 18 gennaio

ore 21.00 - salone dell'oratorio San Stanislao

LA SITUAZIONE È OCCASIONE PER IL BENE

Meditazione in musica - la figura di Chiara Lubich

Concerto-testimonia di **don Carlo José Seno**
sacerdote e pianista

Domenica 19 gennaio

ore 10.00 - Chiesa San Gaudenzio

Messa solenne nella festa del Patrono

presieduta da **don Massimo Mapelli**

Responsabile CARITAS della zona sud di Milano

ore 16.00 - Chiesa San Gaudenzio

**Preghiera del Vespere solenne e
benedizione con la reliquia del Santo**

Mercoledì 22 gennaio

Ore 10.00 - Chiesa San Gaudenzio

nella festa liturgica del Patrono San Gaudenzio

Santa Messa solenne (sospesa quella delle ore 8.30)

Ore 21.00 - Aula magna della Scuola Media "Enrico Fermi"
in piazza Alfredo di Dio

Tavola rotonda: IL BENE POSSIBILE A FAGNANO

Risorse e fatiche, realtà e sogni

**Interverranno i responsabili di alcune realtà impegnate
nell'attenzione ai poveri in paese (Assistente sociale, Caritas,
Pane di San Martino, Adì, Associazioni di volontariato)**



AVVISI

- ⇒ Ricordiamo che il **catechismo dei ragazzi/e dell'Iniziazione Cristiana** riprenderà nella settimana dal 20 al 26 gennaio secondo giorni e orari stabiliti per ogni classe.
- ⇒ **L'oratorio aperto** oggi, 12 gennaio, e nelle prossime domeniche sarà quello di San Stanislao.
- ⇒ Martedì 14 gennaio presso l'istituto di Maria ausiliatrice a Castellanza (via don Bosco 7) ci sarà il primo incontro di **catechesi degli adulti di tema biblico** sul Vangelo di Giovanni, guidato da don Matteo Crimella, biblista. Tema: "*Giovanni: il Vangelo spirituale*". Seguiranno altri cinque incontri, sempre il martedì, nelle seguenti date: 21, 28 gennaio e 4, 11, 18 febbraio. Tutti gli incontri inizieranno alle 21.00 e si concluderanno alle 22.30.
- ⇒ Mercoledì 15 gennaio alle ore 21, presso il salone dell'oratorio San Stanislao in via Zara 13 ci sarà **l'incontro con Luciano Gualzetti presidente della CARITAS ambrosiana** sul tema: "Lasciamoci evangelizzare dai poveri".
- ⇒ Giovedì 16 gennaio alle ore 21.00 presso il Collegio Rotondi di Gorla Minore ci sarà la **Scuola della Parola per i giovani e gli adulti**.
- ⇒ Domenica 19 gennaio alle ore 10.00 in San Gaudenzio celebreremo la **Messa solenne nella festa patronale di San Gaudenzio**. Sarà presieduta da don Massimo Mapelli, assistente della CARITAS della zona sud di Milano.
- ⇒ Nel pomeriggio alle ore 16.00 in San Gaudenzio la celebrazione dei **vesperi solenni e la benedizione** con la reliquia del Santo.
- ⇒ Lunedì prossimo 21 gennaio alle ore 21.00 presso l'oratorio San Luigi di Bergoro si riunirà il **Consiglio Pastorale della Comunità**.

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don David Maria Riboldi 0331618100
// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: don Federico - parroco (piazza S. Gaudenzio 14): lunedì 9.15 - 10.30; martedì e giovedì 18.30 - 19.30

Segreteria della comunità (piazza San Gaudenzio 14): lunedì e venerdì 16 - 18.30; martedì e giovedì 9.30 - 11;

ORARIO S. MESSE FESTIVE: San Gaudenzio: (vigiliare 18,30) 10.00 - 18.30.

San Giovanni Battista: (vigiliare 17.30) 7.30 - 10.30. **Santa Maria Assunta:** (vigiliare 18.00) 8.30 - 11.00

ORARIO S. MESSE FERIALI: ore 8.30 S. Gaudenzio (lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì); ore 18 S. Giovanni Battista (lunedì-mercoledì-venerdì); ore 18 S. Maria Assunta (martedì-giovedì); ore 8.30 Santuario (sabato)